

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 per effetto dell'art. 79 del DPR 285/1990, L.R. Emilia-Romagna 19/2004 e successive deliberazioni e determinazioni)

Io sottoscritto/a _____

data di nascita: __ / __ / ____ luogo di nascita _____

residente a : _____ Via _____ n. _____

in qualità di _____
(indicare il grado di parentela con il defunto: coniuge, figlio, genitore)

del defunto:

Cognome/Nome: _____

data di nascita: __ / __ / ____ luogo di nascita _____

deceduto a _____ il __ / __ / ____

Valendomi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso d'atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la mia personale responsabilità

DICHIARO

- che in vita, il defunto aveva espresso verbalmente la volontà di essere cremato e di affidare la custodia delle sue ceneri a:

Cognome/Nome _____

data di nascita: __ / __ / ____ luogo di nascita _____

residente a : _____ Via _____ n. _____

Dichiaro altresì che:

il defunto era di stato civile _____
(se coniugato, del coniuge riportare le generalità e la residenza)

non esistono parenti, viventi di primo grado con il defunto;
i parenti viventi di primo grado con il defunto sono:
(riportare: cognome, nome, data e luogo di nascita e parentela)

Allego fotocopia del mio documento d'identità personale.

_____, lì _____

In fede

Avvertenze

Il dichiarante deve allegare un documento d'identità personale, diversamente la dichiarazione dovrà essere personalmente sottoscritta avanti al funzionario competente per il richiesto procedimento.



★ In relazione alla condizione del caso, indicare, se trattasi di:

- ⇒ Coniuge del defunto;
 - ⇒ Di altro familiare (specificare il grado e la linea di parentela ai sensi degli artt.74,75,76 e 77 del codice civile;
 - ⇒ Altra persona a questo fine autorizzata dall'avente diritto;
 - ⇒ Esecutore testamentario (indicare gli estremi dello strumento testamentario e allegare copia autentica dello stesso, anche per estratto, rilasciata dal notaio che ha curato la pubblicazione del testamento – dichiarazione di rappresentante legale dell'associazione riconosciuta avente tra i propri fini la cremazione dei cadaveri dei propri associati. Per coloro i quali, al momento della morte risultino iscritti ad associazioni riconosciute che abbiano tra i propri fini quello cremazione dei cadaveri dei propri associati, è sufficiente la presentazione di una dichiarazione in carta libera scritta e datata, sottoscritta dall'associato di proprio pugno o, se questi non sia in grado di scrivere, confermata da due testimoni, dalla quale chiaramente risulti la volontà di essere cremato. La dichiarazione deve essere convalidata dal presidente dell'associazione.
-
- ⇒ barrare una delle caselle in corrispondenza del/dei documento/i allegati
 - ⇒ il nulla osta occorre solo in assenza della dichiarazione del medico

Normativa di riferimento:

- ⇒ Legge 30 marzo 2001, n.130 “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”
- ⇒ Legge Regione ER 29 luglio 2004, n.19 “Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria”
- ⇒ D.P.R. 10.9.1990 n.285 “Regolamento di polizia mortuaria”
- ⇒ D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.
- ⇒ Regione E.R. delibera di Giunta n.10/2005 – Direttiva in merito all'applicazione dell'art.11 della legge regionale n.19/2004;
- ⇒ CODICE CIVILE (artt.74,75,76 e 77) :

74. (Parentela). La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite (77).

75. (Linee della parentela). Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

76. (Computo dei gradi). Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

77. (Limite della parentela). La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado (572), salvo che per alcuni effetti specialmente determinati (87, 583).

Riassumendo sono parenti di primo grado con il defunto:

- linea retta ascendente i genitori;
- linea retta discendente i figli;